

**REGOLAMENTO DEL  
COMITATO CONTROLLO E RISCHI**  
*Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017*

**1. COSTITUZIONE DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI E FUNZIONE**

1.1. In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, in data 20 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione di SIT SpA (la “**Società**”) ha costituito al proprio interno, mediante delibera consiliare *ad hoc* un comitato controllo e rischi (di seguito il “**Comitato Controllo e Rischi**”) al fine di supportare, con un’adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative:

- i) al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e
- ii) all’approvazione delle relazioni finanziarie periodiche e dell’informativa a carattere non finanziario di cui al D. Lgs. 254/2016.

**2. COMPOSIZIONE**

2.1. Il Comitato Controllo e Rischi si compone di 3 (tre) Amministratori non Esecutivi, in maggioranza Indipendenti; il Presidente del Comitato Controllo e Rischi è scelto tra gli Amministratori Indipendenti.

2.2. Il Comitato Controllo e Rischi deve essere adeguatamente dimensionato alla realtà aziendale ed ha una durata in carica di 3 anni, che in genere coincide con quella del Consiglio di Amministrazione.

2.3. I requisiti d’indipendenza degli Amministratori componenti il Comitato Controllo e Rischi sono quelli indicati nel codice di autodisciplina delle società quotate nella sua versione vigente. Oltre ai requisiti d’indipendenza, gli altri requisiti necessari per la nomina sono:

- Le competenze professionali allo svolgimento dei compiti del Comitato;
- La capacità di proporre suggerimenti nell’ambito dell’attività di controllo e di rilevare le aree critiche di rischio.

2.4. Almeno un componente del Comitato Controllo e Rischi deve possedere un’adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

**3. COMPITI**

3.1. Il Comitato Controllo e Rischi, nell’assistere il Consiglio di Amministrazione:

- valuta, unitamente al *Chief Financial Officer* preposto alla redazione dei documenti contabili e sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio;

- esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno ed in ogni caso alla prima riunione del consiglio di amministrazione utile qualora dovessero emergere questioni significative nel corso delle proprie riunioni.
- esamina le eventuali segnalazioni pervenute al fine di monitorare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione ed esamina su segnalazione del Presidente gli argomenti che essi ritengono opportuno sottoporre al Comitato Controllo e Rischi per gli aspetti di sua competenza.

Il Presidente presiede il Comitato Controllo e Rischi e ne coordina i lavori e, in particolare, ha il compito di:

- fissare l'agenda delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, determinandone così numero e durata;
- informare il Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, circa i fatti rilevati e le iniziative assunte in materia di controlli e gestione dei rischi durante le riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- effettuare incontri periodici con il presidente dell'Organismo di Vigilanza in relazione agli adempimenti del D. Lgs.231/2001 o con il Presidente del Collegio Sindacale per la trattazione di temi d'interesse comune;
- effettuare incontri *ad hoc*, anche su delega del Comitato Controllo e Rischi stesso, con il *management* della Società, con il Dirigente Proposto alla Redazione dei documenti contabili, con la funzione di *risk management* e/o con le funzioni, strutture, comitati o ruoli aziendali deputati alla gestione dei rischi, delle tematiche/iniziativa connesse alla *compliance*.

#### **4. SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

##### 4.1. Il Comitato Controllo e Rischi:

- si riunisce, su convocazione del presidente, almeno tre volte l'anno e comunque ogni altra volta che se ne presenti la necessità;
- si considera validamente riunito in assemblea quando siano presenti la maggioranza dei Consiglieri membri;

- adotta le decisioni prese a maggioranza dei membri partecipanti alla riunione; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.
- 4.2. Agli incontri del Comitato Controllo e Rischi possono partecipare:
- Il Presidente del Collegio Sindacale e gli altri Sindaci Effettivi;
  - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
  - L'Amministratore Delegato
  - Il Chief Governance & Legal Officer, nella funzione di Segretario del Comitato Controllo e Rischi.
- 4.3. Potranno altresì partecipare, come invitati *ad hoc*, soggetti che non sono membri del Comitato Controllo e Rischi, e che appartengono al *management* della Società e/o alle strutture di gestione dei rischi, delle tematiche/iniziativa connesse alla *compliance*, in relazione a specifiche esigenze di controllo interno e gestione dei rischi o a materie all'ordine del giorno.
- 4.4. Le riunioni sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal componente più anziano d'età.
- 4.5. Tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono verbalizzate ed i relativi verbali sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. I verbali sono firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della riunione e sono trasmessi ai componenti del Comitato Controllo e Rischi, al Presidente del Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione;
- 4.6. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato Controllo e Rischi si tengano per teleconferenza e per video-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati e abbiano ricevuto il materiale attinente ai punti all'ordine del giorno.
- 4.7. Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini e nell'ambito del budget approvato dal Consiglio di Amministrazione.

## **5. COMPENSI**

- 5.1. Ai membri del Comitato Controllo e Rischi spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e il Consiglio di Amministrazione potrà attribuire agli stessi ulteriori compensi.

## **6. MODIFICHE**

- 6.1. Il presente Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

- 7.1. Per quanto non espressamente qui statuito, s'intendono richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni di legge nonché il Codice di Autodisciplina.